

Bilancio L'assessore: meno spese, più investimenti

«Conti trasparenti Milano ci imiterà»

Marco Causi: tutto via Internet

+10%

È la crescita del volume degli investimenti registrata nell'ultimo anno. Il trend sarà ancora più accentuato nel prossimo triennio

-3%

È la flessione della spesa corrente nel Comune di Roma nell'ultimo bilancio, grazie alla razionalizzazione delle voci di costo

1 ogni 109

È il rapporto fra dipendenti del Campidoglio e cittadini a Roma. A Milano c'è invece un impiegato comunale ogni 64 abitanti

Bilancio e trasparenza, l'assessore Causi:

«Sul nostro sito Internet il resoconto di tutte le spese del Comune»

«Chiunque può entrare sul sito Internet del Comune di Roma e trova puntuale resoconto di come l'amministrazione spende i soldi. È la novità che abbiamo introdotto da due anni: il Bilancio sociale. I dati finanziari sono quantificati in termini di servizi offerti ai cittadini»: Marco Causi, economista e assessore capitolino al Bilancio, ieri era soddisfatto. A Milano, nel corso di un convegno delle fondazioni Civicum e Corriere della Sera, «anche il sindaco di Milano Letizia Moratti ci ha dato atto di quanto abbiamo fatto non solo come corretta amministrazione, ma anche come trasparenza. E anche Milano, sulla base del nostro modello, adotterà il Bilancio sociale».

Che cos'altro si può fare per migliorare la trasparenza?

«Il primo passo è stato appunto mettere a disposizione di chiunque in maniera chia-

ra tutti i dati. Non bisogna essere addetti ai lavori. Basta avere un po' di pazienza e sul nostro sito si trova il numero degli asili, la spesa per le fasce sociali deboli, il costo dei servizi pubblici. Il prossimo passo è il confronto fra i dati delle varie città. Così si può capire quali sono le politiche e le scelte amministrative efficaci».

Il Convegno di Civicum ma messo a confronto i dati

di Roma, Milano, Napoli e Torino. Qual è il dato più importante che secondo lei emerge?

«In tutte le città c'è stata una riduzione della spesa corrente (cioè la spesa di funzionamento dell'amministrazione e dei servizi, ndr). A Roma però c'è stata una netta crescita degli investimenti, oltre il 10%».

E l'indebitamento?

«Negli ultimi due anni è calato. Adesso dobbiamo portare avanti le nuove linee del metrò. I debiti saliranno. Ma in maniera controllata».

Però il Comune ha quasi 7 miliardi di debiti...

«Sono l'eredità delle precedenti amministrazioni, ma si tratta di somme spese per ripianare perdite del traspor-

to pubblico. I nuovi debiti saranno contratti solo per finanziare opere come il metrò».

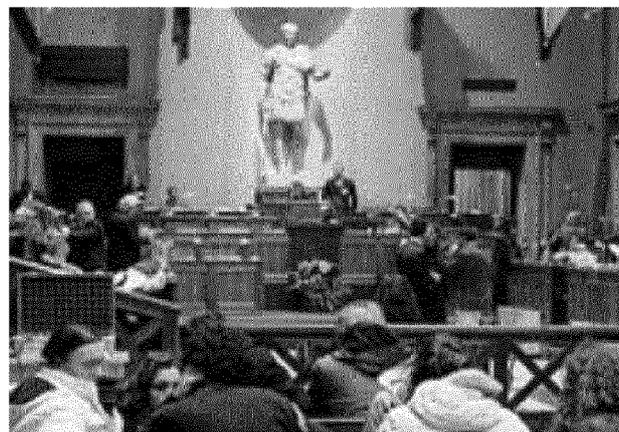
Trasparenza. C'è chi critica il doppio ruolo, nelle società del Comune, di Vincenzo Gagliani Caputo e Tommaso Di Tanno: amministratori in alcune società, sindaci in altre. Controllori-controllati?

«È una scelta legittima».

Pare invece in contrasto con l'articolo 2399 del codice civile...

«Secondo la giurisprudenza l'incompatibilità vale per le società private, non per gli enti pubblici. E del resto finora nessuno ha presentato ricorso».

Paolo Foschi





Aula Giulio Cesare Il consiglio comunale capitolino. In alto, il sindaco Walter Veltroni ieri al convegno milanese con Causi